

Agorà Sindacato Nazionale Autonomo Scuola



notiziario web a cura dell'Agorà ...
giugno anno 2019

Si prega di non rispondere a questa mail
in quanto inviata a tutti gli iscritti in
modalità contestuale e attraverso
l'indirizzo mail dedicato al ns. giornale.

Il documento è strutturato sotto forma di
ipertesto e pertanto è possibile la
consultazione dei siti correlati,
semplicemente cliccando sui link
presenti)

(.per altre news vai a
www.agorascuola.org –

per l'archivio normativo vai a

www.agorascuola.it)

per comunicare :

agorascuola@agorascuola.it

665	ABRUZZO
214	BASILICATA
1.001	CALABRIA
3.262	CAMPANIA
3.706	EMILIA ROMAGNA
824	FRIULI VENEZIA GIULIA
3.815	LAZIO
1.226	LIGURIA
8.955	LOMBARDIA
1.044	MARCHE
126	MOLISE
3.747	PIEMONTE
1517	PUGLIA
1.319	SARDEGNA
3.506	SICILIA
3.650	TOSCANA
651	UMBRIA
3.480	VENETO

42.708

48.472

istanze totali

..numero iscritti concorso straordinario EEEE e
AAAA

... un po' di numeri dall'ambito nazionale

[GAE EE L 2.pdf](#)

[GAE SOST EE AA.pdf](#)

[GAE P COMUNE EE AA.pdf](#)

Diploma magistrale..... anche il prossimo anno in ruolo con riserva?

Probabilmente sì in quanto :

- a) l'ipotesi fausta o infausta è legata alla emanazione di sentenze di merito per questo o quel singolo, per questo o quel gruppo..,
- b) il [decreto dignità](#) ha previsto la trasformazione dei contratti di assunzione a tempo indeterminato in contratti a tempo determinato sino a giugno 2019, ed il mantenimento sul posto del docente con nomina a tempo determinato, introducendo il **criterio della continuità di servizio per le assunzioni dell'anno 2018/2019**
- c) a distanza di oltre un anno dal parere dell'Avvocatura dello Stato e dalla prima adunanza plenaria e a pochi mesi dalla seconda, si attende la decisione finale della **Corte di Cassazione**, riunitasi lo scorso 12 marzo, della quale non si conoscono esiti
- d) I docenti diplomati magistrale che hanno ricorsi pendenti hanno potuto **confermare l'iscrizione con riserva, anche cambiando provincia**. Se non arriveranno sentenze di segno negativo, potranno essere regolarmente immessi in ruolo.
- e) In analogia, è stata attivata apposita iniziativa legale per i docenti diplomati magistrale che hanno ricorsi pendenti – non ancora discussi datati 2016 o 2017 – che hanno prodotto domanda di aggiornamento in cartaceo per ottenere –ora per allora - **l'iscrizione con riserva** con le relative prerogative.

In mancanza di riferimenti normativi certi, **non saranno possibili nuovi inserimenti** cautelari di diplomati magistrali **nuovi ricorrenti** nelle Graduatorie ad esaurimento.

Avviare un nuovo ricorso risulterebbe infatti - al momento - non produttivo degli auspicati effetti . Ci riserviamo, qualora e se venissero fissati i meriti, di utilizzare anche lo strumento dei motivi aggiunti per ottenere lo slittamento delle pronunce definitive.

Nel frattempo procede a passo spedito il concorso straordinario indetto con DDG n. 1456 del 7 novembre 2018

Nel caso di decisione favorevole ai diplomati magistrale, i ricorrenti oltre all'inserimento nelle Graduatorie ad esaurimento (per il 50% dei ruoli) potranno continuare a beneficiare della possibilità data dal concorso per il restante 50% dei ruoli.

GAE docenti

Scelta delle scuole tramite POLIS dal 15 luglio al 29 luglio 2019

Publicazione GAE provvisorie e definitive

Nel corso dell'incontro svoltosi la scorsa settimana, l'Amministrazione ha comunicato ai sindacati la tempistica relativa alla pubblicazione delle graduatorie ad esaurimento:

- **provvisorie entro il 16 luglio**
- **definitive entro il 12 agosto**

La Corte Costituzionale e i due quesiti del Consiglio di Stato

E' pervenuta la [sentenza della Corte Costituzionale](#) chiamata a pronunciarsi nel settore scuola sulla legittimità del concorso straordinario bandito con DDG n. 85 del 1° febbraio 2018 per i docenti abilitati della scuola secondaria, **in relazione alle prevedibili ripercussioni sul concorso magistrale straordinario** e sulla natura abilitante o meno del dottorato di ricerca.

- **I due quesiti del Consiglio di Stato:**
 - **abilitante il dottorato di ricerca?**
 - **concorso straordinario: incostituzionale il bando in base agli articoli 3, 51 e 97, ultimo comma della Carta?**
- Sui due quesiti, la **questione dei dottorati** è stata **ritenuta infondata** essendoci una diversità totale nel percorso di abilitazione e di dottorato di ricerca. Di conseguenza quanti hanno conseguito il dottorato non possono partecipare ai concorsi della scuola in virtù di questo titolo.
- Quanto alla questione del **carattere non aperto a tutti della procedura concorsuale**, la Corte Costituzionale ha ritenuto la **questione inammissibile** per difetto di presupposti di **legittimità o illegittimità**.
- Per quanto riguarda quindi il concorso straordinario...e i concorsi riservati di scuola secondaria.. *nulla quaestio*..(nessun problema)

- La sentenza

ATA 24 MESI – compilazione **on line** del modello G per la scelta delle scuole per l'inserimento nelle graduatorie di istituto di prima fascia

dal 3 al 24 giugno

Publicazione trasferimenti e passaggi a.s. 2019/2020

Queste le date di pubblicazione dei movimenti:

- **docenti:** per tutti i gradi di scuola **20 giugno 2019**
- **Personale educativo:** 10 luglio 2019
- **Personale ATA:** 1° luglio 2019



Agorà- Direttore Prof. Favilla Alberto
 Autorizzazione del Tribunale di Terni n. 5/97 reg. stampa del
 22/12/1997
 Elaborato e diffuso a cura di Agorà Sindacato Nazionale Autonomo
 Scuola

Adempimenti fiscali? certezze normative ?..in convenzione...

Medea Centro Assistenza Fiscale - Terni, Via Piave, 64 (stessa sede di Agorà)– tel. 0744
 282589

- Modello 730 – IMU
- Modello Unico (persone fisiche)
- Dichiarazioni IMU - Successioni
- Locazioni - Modello RED
- Certificazioni ISE e ISEE
- Certificazioni ISEU per universitari
- Attività di Patronato: Disoccupazioni
- Invalidità civili
- Autorizzazioni ANF Ricostituzioni
- Pensioni di reversibilità
- Trasmissione telematica pratiche pensionistiche lavoratori statali



- **Pensioni quota 100:**

- come sembra i posti potranno essere utilizzati per la prossima mobilità del personale educativo, docente e ATA a.s. 2019/20 e per le operazioni di immissione in ruolo o – in subordine – per le operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria

Inizio e termine anno scolastico: il personale docente non è tenuto ad essere in servizio quando non c'è attività didattica programmata né attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale

In tal senso:

[Nota MIUR prot. n. 1972 del 30.06.1980](#) e [sentenza del Consiglio di Stato n. 173/1987](#) non essendo “...ipotizzabile l'imposizione dell'obbligo della **semplice presenza** nella scuola indipendentemente dall'impegno in attività programmate, “in quanto non corrispondente al” sistema delineato dal [D.P.R. n. 417/1974](#)”;

L'attività dei docenti, infatti, è disciplinata dal CCNL, che **non prevede impegni orari settimanali, ma specifiche “attività d'insegnamento” e “attività funzionali all'insegnamento”**.

Qualsiasi altra attività rientra nelle “attività aggiuntive”, quindi, le eventuali ore di lavoro eccedenti devono essere pagate a parte.

Rientra in quest'ultima categoria la presenza a scuola imposta al personale docente al termine e all'inizio delle lezioni (fino al 30 giugno e dal primo di settembre) da alcuni Dirigenti scolastici, ma questa deve essere obbligatoriamente collegata ad una specifica attività programmata e approvata dal Collegio dei docenti, ed appositamente finanziata dal fondo d'istituto.

PAS: utili 36 mesi di servizio per un percorso abilitante riservato a tutti i docenti precari.

(attivabile **successivamente** alle GAE, alle GM del concorso 2016 e alle GMR del concorso 2018)

I 36 mesi di servizio corrispondono a tre annualità, ossia **servizio prestato per almeno 180 giorni nell'anno scolastico o il servizio prestato ininterrottamente dal 1° febbraio sino al termine delle operazioni di scrutinio**. Non è possibile sommare servizi appartenenti ad anni scolastici differenti, per cui i 180 giorni vanno riferiti ad un solo anno scolastico.

Nella riunione è stata presa in considerazione anche una “priorità di accesso”, dato che le Università non potrebbero organizzare in contemporanea il corso per tutti i 55.000 potenziali interessati, secondo il seguente schema:

- i docenti con servizio -come sopra descritto- nella scuola statale.
- **docenti di ruolo** che vogliono acquisire l'abilitazione in un'altra classe di concorso per cui hanno titolo ad insegnare;
- **laureati** che hanno compiuto un percorso di **dottorato di ricerca**;
- docenti che hanno maturato **le tre annualità di servizio nell'ambito della Formazione Professionale** insegnando nei bienni utili per l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- docenti che sono in possesso del requisito delle tre annualità di servizio **presso le scuole paritarie**.
- **N.B.** La procedura dei PAS è riservata esclusivamente ai docenti della scuola secondaria di I e II grado.

TFA sostegno idonei , ma in posizione non utile rispetto ai posti disponibili di quella determinata Università

Il [DM 92 dell'8 febbraio 2019](#), recante disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e successive modificazioni.

L'articolo 4, comma 5, del succitato decreto così prevede:

“Nel caso in cui la graduatoria dei candidati ammessi risulti composta da un numero di candidati inferiore al numero di posti messi a bando, si può procedere ad integrarla con soggetti, collocati in posizione non utile nelle graduatorie di merito di altri atenei, che ne facciano specifica richiesta, a loro volta graduati e ammessi dagli atenei sino ad esaurimento dei posti disponibili.

A tal fine, preso atto che la valutazione dei titoli di cui all'articolo 6, comma 8 del DM Sostegno è demandata alle autonome scelte delle sedi, gli atenei provvedono a rivalutare i titoli dei soggetti di cui al presente comma in conformità ai propri bandi”.

Le graduatorie di accesso ai percorsi degli Atenei, dunque, possono essere integrate:

- qualora risultino composte da un numero di candidati inferiore al numero di posti messi a bando;
- da soggetti collocati in posizione non utile nelle graduatorie di altri Atenei.

I docenti interessati, per essere inseriti nelle graduatorie di un altro Ateneo (diverso cioè da quello in cui hanno svolto le prove d'accesso) devono farne specifica richiesta;

L'articolo 4, comma 4, del DM 92/2019, prevede inoltre quanto segue:

- *Sono altresì ammessi in soprannumero ai relativi percorsi i soggetti che, in occasione dei precedenti cicli di specializzazione:*

- abbiano sospeso il percorso ovvero, pur in posizione utile, non si siano iscritti al percorso;*
- siano risultati vincitori di più procedure e abbiano esercitato le relative opzioni;*
- siano risultati **inseriti nelle rispettive graduatorie di merito, ma non in posizione utile.***

I docenti summenzionati, che hanno superato il test d'accesso ma non si sono collocati in posizione utile, dunque, non sosterranno il predetto test e saranno ammessi in soprannumero ai percorsi di specializzazione. Ciò vale per chi si trova adesso in tale situazione, in seguito alla partecipazione a test d'accesso precedenti, e varrà per i prossimi corsi.

N.B.: Necessita attendere conclusione delle operazioni d'esame e pubblicizzazione delle graduatorie



LA VISITA FISCALE da orizzontescuola.it (stralcio da Agorà Polvere di scuola marzo 2019)

La scuola è obbligata ad inviare la visita fiscale al dipendente assente per malattia?

R.L' **obbligo** da parte dell'Amministrazione di disporre visite fiscali fin dal primo giorno è riferito al solo caso di assenze che si verificano nelle giornate immediatamente precedenti o successive a quelle non lavorative (se il giorno di malattia o uno dei giorni di malattia cada subito prima o subito dopo la domenica o altra festività). La "giornata non lavorativa", come da orientamento espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, deve essere individuata anche con riferimento all'articolazione del turno cui il dipendente è assegnato nonché alle giornate di permesso o ferie concesse. Per tutti gli altri casi le visite fiscali sono ricondotte alla **discrezionalità** del Dirigente scolastico. È dunque rimessa al Dirigente una maggior flessibilità, potendo tener in conto ai fini della decisione sia la condotta generale del dipendente (basandosi su elementi di carattere oggettivo), che la possibile copertura finanziaria dell'onere connesso all'effettuazione della visita fiscale.

D. Quali sono le fasce orario di controllo?

R. Il D.M. n. 206/2009 ha determinato le seguenti fasce orarie di reperibilità per i pubblici dipendenti in caso di assenza per malattia: dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Durante queste fasce orarie il lavoratore ha l'obbligo della reperibilità presso il suo domicilio (da comunicare all'Amministrazione). L'obbligo di reperibilità sussiste anche nei giorni non lavorativi e festivi quando questi siano compresi nel periodo di malattia. Il lavoratore può rifiutare, senza nessuna conseguenza, l'ingresso ai medici al di fuori dell'orario di reperibilità.

D. Quante visite fiscali è possibile ricevere durante il periodo di malattia?

R. L'art. 2 del D.M. n. 206/2009 prescrive che sono esclusi dalla visita fiscale tutti i dipendenti nei confronti dei quali è stata già effettuata la visita fiscale per il periodo di prognosi indicato nel certificato. Secondo tale assunto, quindi, la visita fiscale non può essere prevista per due volte per lo stesso evento morboso. Es. Se per una prognosi di 10 giorni il medico fiscale dovesse effettuare il controllo già il primo giorno, per i restanti 9 il dipendente potrebbe allontanarsi dal proprio domicilio senza più l'obbligo di reperibilità. È dunque possibile una sola visita medica di controllo. Ogni prolungamento della malattia può invece prevedere una successiva visita medica di controllo.

D. Cosa si intende per "assenza alla visita fiscale"?

R. Per "assenza alla visita fiscale" deve intendersi non soltanto l'assenza ingiustificata dalla abitazione durante gli orari di controllo, ma anche i casi in cui il lavoratore, benché ivi presente, renda per **incuria, negligenza o altro motivo non apprezzabile**, impossibile o inattuabile la visita medica di controllo. (Corte di Cassazione, sentenza 25 marzo 2002 n. 4233).

• **Responsabilità civile** - come da polizza - :

copertura dei rischi inerenti ai danni involontariamente cagionati a terzi da parte del personale docente e ATA durante l'esercizio delle proprie funzioni (gite scolastiche comprese) per danni a persone, cose, animali

• **Ramo infortuni con diaria da ricovero ospedaliero sin dal primo giorno** - come da polizza - :

- a scuola;
- durante il percorso dalla propria abitazione a scuola e viceversa;
- durante gli spostamenti tra l'una e l'altra scuola di servizio;
- durante le visite guidate e le gite scolastiche;
- caso morte;
- caso invalidità permanente;
- spese odontoiatriche a seguito infortunio.



N.B.: la denuncia di eventuali sinistri va presentata dall'iscritto all'Agorà che è titolare delle polizze citate, al fine esclusivo della istruttoria della pratica che sarà attivata da parte della Assicurazione Helvetia , a seguito di verifica della effettiva iscrizione al sindacato dell'interessato e del conseguente diritto alla difesa/indennizzo e comunque con ogni più ampia garanzia del rispetto della privacy.

Situazione attuale delle diverse graduatorie ancora vigenti nelle Regione Umbria e nelle Province di Perugia e Terni.

Al fine di dare agli interessati alla procedura concorsuale in oggetto una esaustiva informazione circa la situazione attuale delle diverse graduatorie ancora vigenti presso la Regione Umbria e le Province di Perugia e Terni, nonché il numero dei posti che dopo le operazioni di nomina in ruolo di quest'anno sono rimasti disponibili, si pubblicano i seguenti dati:

a) numero di posti del contingente di nomina in ruolo a.s. 2018/19 che, al termine delle operazioni di nomina, sono risultati non assegnati;

b) la situazione attuale delle G.a.E. (Province di Perugia e Terni) con indicazione del numero di coloro che ancora sono in attesa di nomina ;

c) graduatorie di merito del concorso 2016 con indicazione del numero di coloro che sono ancora in attesa di nomina, ivi inclusi coloro che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto dal bando (elenchi aggiuntivi).

[Allegato 1](#)

	Provincia	Perugia		
	numero posti 2018/19 non assegnati posto comune	numero posti 2018/19 non assegnati posto sostegno	Situazione attuale GAE- in attesa di nomina posto comune	Situazione attuale GAE- in attesa di nomina posto sostegno
INFANZIA	0	0	499	10
PRIMARIA	2	0	407	35
	Provincia	Terni		

	numero posti 2018/19 non assegnati posto comune	numero posti 2018/19 non assegnati posto sostegno	Situazione attuale GAE- in attesa di nomina posto comune	Situazione attuale GAE- in attesa di nomina posto sostegno
INFANZIA	0	0	244	3
PRIMARIA	0	0	205	5
	Regione	Umbria		
	in attesa di nomina da concorso 2016 – posto comune	in attesa di nomina da concorso 2016 – posto sostegno		
INFANZIA	70	18		
PRIMARIA	63	35		

[Graduatoria concorso scuola infanzia 2016](#)

[Graduatoria concorso scuola primaria 2016](#)

Concorso ordinario infanzia e primaria

Sulla [Gazzetta Ufficiale 105 del 7 maggio 2019](#) è stato pubblicato il **regolamento (DM 327/19)** del **concorso ordinario biennale** per il reclutamento

dei **docenti della scuola primaria e dell'infanzia** sia su **posto comune** che su **sostegno**.

Ora deve essere pubblicato il **bando di concorso** che definirà tempi e modalità per la **presentazione delle domande** di partecipazione e fornirà tutte le indicazioni per lo svolgimento delle prove.

I requisiti per la partecipazione al concorso ordinario sono:

- **diploma magistrale (compreso indirizzo linguistico)** conseguito presso gli istituti magistrali entro l'a.s. 2001/02
- Laurea in Scienze della formazione primaria
- valgono anche i titoli conseguiti all'estero, con le stesse caratteristiche e riconosciuti in Italia

Per il concorso su sostegno è necessario il titolo di specializzazione.

Non è invece richiesto servizio di insegnamento.

Il concorso ordinario sarà bandito solo nelle regioni in cui la graduatoria del concorso 2016 sia esaurita o sia non sufficientemente capiente nel biennio di riferimento.

Secondo la normativa attuale per “graduatoria esaurita” si intende che nel periodo di validità siano stati assunti tutti i vincitori. Gli idonei vengono assunti se, essendo ancora valide le graduatorie, ci sono posti a disposizione.

Nelle immissioni in ruolo, ai concorsi, va riservato il 50% dei posti in ruolo.

Per **infanzia e primaria** questo 50% andrà ulteriormente suddiviso con il **concorso straordinario** indetto con DDG n. 1456 del 7 novembre 2018.



La graduatoria del concorso ordinario **dura due turni di nomina** (due anni se le assunzioni in ruolo sono autorizzate ogni due anni)

[Come saranno le prove. Preselettiva su logica, normativa e inglese \[ANTEPRIMA\]](#)

[La tabella dei titoli](#)

Concorso scuola secondaria 2019

- È senza dubbio uno dei più attesi di quest'anno: il concorso per la scuola secondaria dovrebbe portare all'assunzione di **48.536** docenti, di cui **8.491** di sostegno, nel **settembre 2020**.

Il bando di concorso, secondo quanto recentemente affermato dal vertice del [Miur Marco Bussetti](#), è previsto per il mese di **luglio 2019**: le nuove assunzioni nel settore dell'insegnamento sono state messe in calendario per dare attuazione a uno dei punti della Riforma della Scuola del governo Lega-M5s, il quale intende procedere con l'inserimento di **migliaia** di nuovi docenti per quanto riguarda la scuola secondaria di I e II grado.

Per quanto riguarda i requisiti, è necessario distinguere tra posti comuni, quelli per insegnante tecnico-pratico e insegnanti di sostegno.

Nel primo caso, quello dei **posti comuni**, è necessario essere in possesso di una specifica **abilitazione** per la classe di concorso e della **laurea** (magistrale, a ciclo unico) o di un diploma di II livello (di alta formazione artistica, musicale o coreutica) oppure di un titolo equipollente o equiparato riconosciuto e coerente con le classi di concorso vigenti alla data di indizione del concorso.

Inoltre, altro requisito necessario sono i **24 CFU** ottenuti in discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Occorre invece attualmente solo il diploma per i posti di insegnante **tecnico-pratico**; questo però solo fino al 2024-2025, perché successivamente si renderanno necessarie sia un' abilitazione specifica sulla classe di concorso che la **laurea** e, in sostanza, gli stessi requisiti oggi previsti per i posti comuni.

Per quanto invece riguarda i posti di **sostegno** sono necessari sia i requisiti relativi ai posti comuni (quindi la laurea e i 24 CFU) che una **specializzazione** proprio sul **sostegno**.

I 24 CFU **non** si rendono invece necessari per i **docenti con tre annualità di servizio** (anche non continuative) su posto comune o di sostegno negli otto anni scolastici precedenti; questa categoria potrà accedere alla procedura concorsuale solo con il titolo di **laurea**.

In attesa di conoscere i dettagli con l'uscita del bando prevista per luglio 2019, quello che sappiamo ora è che i candidati saranno sottoposti a **3 prove**, due scritte e una orale; i docenti di sostegno, invece, dovranno affrontarne una in più rispetto ai loro colleghi.

Ma come si articolano le 3 prove? La **prima** è finalizzata a valutare il grado di preparazione del candidato sulla disciplina specifica della classe di concorso, mentre la **seconda** mira ad accertare la conoscenza delle discipline antropo-psico-pedagogiche e delle metodologie e tecnologie didattiche.

La **prova orale** consiste in un colloquio finalizzato a valutare le conoscenze del candidato sulle discipline della classe di concorso scelta. Infine il candidato dovrà dimostrare le proprie competenze informatiche e di lingua straniera (**B2**).

Coloro che si candidano a insegnanti di sostegno dovranno invece dimostrare la loro preparazione su materie come la pedagogia speciale e la didattica per l'inclusione scolastica con una ulteriore prova scritta che andrà ad aggiungersi alle altre due.

La **graduatoria** di vincitori che verrà stilata al termine delle procedure concorsuali avrà valenza biennale e **verrà riformata** con un concorso successivo ogni due anni.

Ai vincitori verrà assegnata una scuola, nella quale questi dovranno restare per 4 anni svolgendo la stessa mansione.

Il calcolo del riscatto della laurea (da: <https://www.universita.it/calcolo-riscatto-laurea/>)

è individuato dall'**INPS**, tenendo conto della retribuzione media pensionabile riferita alla data della domanda, il periodo da riscattare, l'età e il sesso del richiedente.

Per cominciare, devi sapere che esistono tre percorsi differenti per richiedere il riscatto di laurea:

- [il riscatto ordinario](#);
- [il riscatto dedicato a chi è inoccupato](#);
- [e il riscatto agevolato](#).

La *conditio sine qua non* per richiedere il [riscatto degli anni di studio](#) è quella di aver conseguito **un diploma di laurea o un titolo equiparato**.

Nello specifico, sono riscattabili:

- diplomi universitari relativi ai corsi di durata tra i 2 e i 3 anni;
- diplomi di laurea relativi ai corsi di durata tra i 4 e i 6 anni;
- diplomi di specializzazione ottenuti dopo un corso di durata minima di due anni e successivamente al conseguimento della laurea;
- dottorati di ricerca;
- titoli accademici del 3+2 ovvero i titoli ottenuti dopo un corso triennale e uno biennale propedeutico;
- titoli universitari ottenuti all'estero se riconosciuti in Italia.

Ricorda: **sono riscattabili solamente gli anni di durata legale del corso**.(se per conseguire una laurea di durata quinquennale, avrai impiegato 15 anni, la riscattabilità si potrà riferire ai soli cinque anni iniziali, corrispondenti appunto alla durata legale)

Il riscatto di laurea ordinario

Chi intenda fare richiesta di riscatto, non deve avere versamenti contributivi durante i periodi che vuole riscattare e, successivamente al titolo, deve aver versato **almeno un contributo obbligatorio** (servizio prestato)

Se i periodi da riscattare sono **anteriori al 1° Gennaio 1996** il calcolo del riscatto della laurea è quantificato da particolari tabelle che tengono conto dell'età, il sesso, la posizione assicurativa e retributiva e la durata dei periodi da riscattare : **riserva matematica**.

Se si tratta del riscatto di anni di laurea **posteriori al 1° Gennaio 1996** il calcolo è determinato sulla base dell'**aliquota contributiva**.

Con il metodo contributivo, viene applicata un'aliquota pari al 33-34% dell'imponibile previdenziale delle ultime 52 settimane (ovvero anni 1) precedenti alla domanda, moltiplicata per il numero degli anni di cui si chiede il riscatto.

Esempio.

Si ipotizzi che Antonio abbia ricevuto una retribuzione lorda degli ultimi 12 mesi pari a 33.250 euro e che abbia presentato domanda nel fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Volendo riscattare 3 anni di laurea il calcolo da fare è:

- 33.250 euro x 33% = 10.972,5 euro
- 10.972,5 euro x 3 (anni da riscattare) = 32.917,5 euro (costo totale del riscatto di 3 anni di laurea).

Il riscatto di laurea ordinario è **fiscalmente deducibile dall'IRPEF** in una fascia che va dal 23% al 43%.

L'ammontare determinato può essere pagato in un'unica soluzione o fino a 120 rate mensili (dieci anni) senza interessi.

Naturalmente, i due sistemi di calcolo sono applicati insieme se il periodo considerato è a cavallo della data sopraindicata.

Il [riscatto degli anni di laurea](#) può essere richiesto anche da chi non ha ancora un lavoro e non ha versamenti contributivi.

In questo caso, il contributo da versare all'INPS è pari al 33% del minimale di reddito imponibile per artigiani e commercianti (pari a 15.878 euro nel 2019).

A titolo di esempio, un **neolaureato** che intenda effettuare il riscatto della laurea nel 2019 pagherà il 33% di 15.878 euro, quindi **5.239,74 euro per ogni anno di riscatto**.

Potrebbe essere una soluzione conveniente per coloro che hanno appena conseguito una [laurea di primo livello](#) o una [laurea magistrale](#) e ancora non hanno trovato un [lavoro](#).

Il contributo versato per il riscatto della laurea è **fiscalmente deducibile** dall'interessato o detraibile dall'imposta dovuta dalle persone di cui egli risulti fiscalmente a carico (ad esempio i genitori), nella misura del 19% dell'importo stesso (secondo la normativa fiscale in vigore nel 2019).

La legge 247/07 consente di riscattare la laurea con oneri particolarmente ridotti per i giovani laureati che non hanno iniziato l'attività lavorativa. L'onere in tal caso si determina convenzionalmente moltiplicando il minimale vigente nella gestione commercianti per l'[aliquota di computo](#) stabilita per i lavoratori dipendenti (33%) per il numero di anni da riscattare. Se cinque sono gli anni da riscattare l'onere sarà di circa 26mila euro. La predetta cifra si può portare in detrazione fiscalmente dal reddito del/i genitore/i che ha il figlio a carico in misura pari al 19% dell'importo stesso. Ovviamente data l'esiguità del versamento non ci può aspettare un incremento importante della misura della pensione date le regole di calcolo del [sistema contributivo](#); il vantaggio del meccanismo **va visto più nel senso di incrementare l'anzianità contributiva** che potrebbe consentire alla figlia in futuro di accedere alla [pensione di vecchiaia](#) (20 anni di versamenti) oppure di conseguire la [pensione anticipata](#) (41 anni e 10 mesi di contributi) ad un'età inferiore a quella di vecchiaia.

Il decreto legge 04/2019 inserisce un'ulteriore opportunità per chi intende riscattare gli anni di studio.

Si tratta del [riscatto di laurea agevolato](#).

Possono accedere al riscatto di laurea agevolato tutti coloro che hanno conseguito un diploma di laurea o un titolo equiparato.

Inizialmente la nuova misura era stata riservata a chi avesse meno di 45 anni ma, con il nuovo testo di legge, è stata estesa questa possibilità anche agli over 45.

È importante notare che sono riscattabili solo gli anni di durata legale del corso effettivamente sostenuti **a partire dal 1996**.

Chi intenda usufruire del riscatto di laurea agevolato, non deve avere versamenti contributivi durante i periodi di corso che si intenda riscattare.

Il costo, a differenza del riscatto di laurea ordinario, non sarà proporzionale all'ultimo reddito imponibile, ma sarà pari al 33% del minimale di reddito della gestione artigiani e commercianti.

Esattamente quanto avviene quindi per il riscatto di laurea degli inoccupati, per il 2019 il costo è di circa 5.420 euro per ogni anno di riscatto.

Il riscatto di laurea agevolato è **deducibile dall'IRPEF del richiedente al 50%**.

Occhiali da vista? Occhiali da sole?

Da **ANTONELLI OTTICA:**

- a **Terni** – Via Filippo Turati, 22/O (0744 275023)
- a **Narni Scalo** – Via della Libertà, 60 (0744 733841);
- ad **Amelia** – Via delle Rimembranze, 22 (0744 983644)

Sconto del **40 %** sul prezzo di listino (escluse dallo sconto vendite già promozionali e lenti a contatto);



**30 %
sconto
sulla polizza
auto**



**Helvetia
Assicurazioni**

Agenzia di Terni
STRADA DI SAN MARTINO,
104

Telefono:
0744 404283

RELAX ,”PONTI” E FINE SETTIMANA a TAMERICI HOUSE

A Montecastrilli , a tre passi dalla superstrada E45 , se cerchi ospitalità ed accoglienza e una "full immersion" nella natura, lontano dai rumori e dallo stress del centro cittadino.

Tamerici House

PRENOTA AL N. 392 8142706

tamericihouse@gmail.com

3 camere family (suite) 2+2, strutturate con spazi autonomi fra zona letto matrimoniale e zona soggiorno/ letti singoli - in totale 12 posti letto

IDEALE PER FAMIGLIE CON FIGLI O PER UNA COMITIVA DI AMICI.

Al giorno euro 299,00 (euro 24,91 x 12) + spese pulizia



1camera (4 posti) euro 111, 00 al giorno..

1 camera (2 posti) euro 68,50 al giorno

A richiesta: vasca /doccia idromassaggio per coppia, tapis roulant, cyclette

Sconto 10% iscritti Agorà

N.B.: Per fruire delle convenzioni, l'iscritto dovrà esibire all' esercente la tesserina, sotto riportata dopo averla ritagliata e avervi aggiunto il proprio nome e cognome e la firma.



Cognome _____

Nome _____

Firma _____

Agorà 2019

Uber Humor There's always comedy in the banana stand

Tesserina valida sino ad agosto 2019__compreso__

